



25 GIORNATA **NOVE** INTERNAZIONALE **MBRE** CONTRO LA VIOLENZA SULLE **DONNE**



CATALOGO VETRINA TEMATICA **25 Novembre 2021**

Biblioteca Italo Calvino Caponago

«La ricorrenza di oggi induce a riflettere su un fenomeno che purtroppo non smette di essere un'emergenza pubblica. Le notizie di violenze contro le donne occupano ancora troppo spesso le nostre cronache, offrendo l'immagine di una società dove il rispetto per la donna non fa parte dell'agire quotidiano delle persone, del linguaggio privato e pubblico, dei rapporti interpersonali.

La violenza di genere non si esprime solo con l'aggressione fisica, ma include le vessazioni psicologiche, i ricatti economici, le minacce, le varie forme di violenza sessuale, le persecuzioni e può sfociare finanche nel femminicidio. Alla base di tutte queste forme di violenza vi è l'idea dissennata e inaccettabile che il rapporto tra uomini e donne non debba essere basato su di un reciproco riconoscimento di parità.

In questo momento drammatico per il nostro Paese e per il mondo intero le donne sono state particolarmente colpite. La pandemia ha accresciuto il rischio di violenza che spesso ha luogo proprio tra le mura domestiche: si è purtroppo assistito, durante il periodo di lockdown, ad un drammatico aumento della violenza contro le donne che vede tragicamente, a volte, coinvolti anche minori. Le istituzioni hanno raccolto il grido di allarme lanciato dalle stesse donne e dalle associazioni che da decenni sono impegnate per estirpare quella che è, ancora in troppe situazioni, una radicata concezione tesa a disconoscere la libertà delle donne e la loro capacità di affermazione. Per questo resta fondamentale, per le donne che si sentono minacciate, rivolgersi a chi può offrire un supporto e prevenire la degenerazione della convivenza in violenza.

Spezzare la catena della violenza contro le donne significa contrastare ogni forma di sopraffazione, di imposizione e di abuso. In una società democratica le donne non devono avere più paura di subire violenza, in casa, sul lavoro, in tutti i luoghi e i contesti in cui ritengano di realizzare la propria personalità».

Sergio Mattarella



INDICE

1

ROMANZI

4

TESTIMONIANZE E REPORTAGE

6

APPROFONDIMENTI

13

NUOVE GENERAZIONI

16

FILM

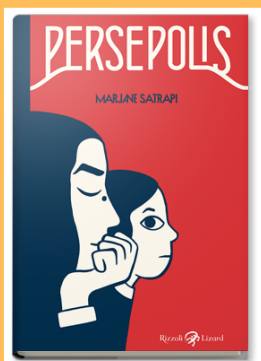


NON DIRMICI CHE HAI PAURA

GIUSEPPE CATOZZELLA

FELTRINELLI 2014

Samia è una ragazzina di Mogadiscio. Ha la corsa nel sangue. Mentre intorno la Somalia è sempre più preda dell'irrigidimento politico e religioso. L'appuntamento è con le Olimpiadi di Londra del 2012. Ma tutto diventa difficile. Sola, intraprende il viaggio di ottomila chilometri, l'odissea dei migranti dall'Etiopia al Sudan e, attraverso il Sahara, alla Libia, per arrivare via mare in Italia. i compromessi, la solitudine e i distacchi.



PERSEPOLIS

MARJANE SATRAPI

RIZZOLI LIZARD 2019

Un ritratto delle contraddizioni di un paese e di come, attraverso l'ironia e le lacrime si possa vivere l'adolescenza confrontandosi con le assurdità, i compromessi, la solitudine e i distacchi.

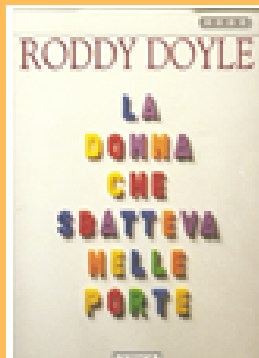


L'AMORE RUBATO

DACIA MARAINI

BUR 2013

Le protagoniste combattono una battaglia antica e sempre attuale, contro gli uomini amati che sempre più spesso si dimostrano incapaci di ricambiarle, di confrontarsi con il rifiuto, il desiderio. Davanti a queste donne, mariti, amanti, compagni si rivelano ragazzini che stentano a crescere e confondono la passione con il possesso e, per questo, l'amore lo rubano: alle bambine che non sanno, alle donne che si donano troppo.



LA DONNA CHE SBATTEVA NELLE PORTE

RODDY DOYLE

GUANDA 2018

Paula Spencer, una giovane donna irlandese, è la voce narrante e la protagonista di questo drammatico e intenso romanzo. Non è stato facile, per lei, crescere e diventare donna in una Dublino popolata da un'umanità cordiale ma anche turbolenta e rissosa. Poi, improvviso, l'eccitante incontro con Charles. All'inizio è l'amore, l'aspettativa romantica; ma poco a poco s'innescava una spirale di violenza che arriverà sino alla brutalità e porterà Paula a conoscere l'odio cui può giungere un uomo e la disperata volontà di rivalsa cui può giungere una donna.

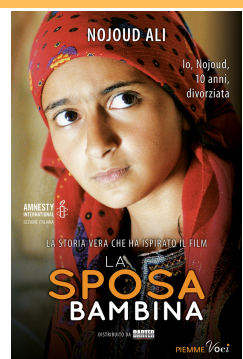


I MIEI ULTIMI 10 MINUTI E 38 SECONDI IN QUESTO STRANO MONDO

ELIF SHAFAK

RIZZOLI 2019

La chiamavano Leila Tequila a casa e al lavoro, nell'edificio color palissandro sulla viuzza cieca che acciottolava giù verso il porto, annidata fra una chiesa e una sinagoga, negozi di lampadari e kebabberie: il vicolo che ospitava i più antichi bordelli autorizzati di Istanbul. Dieci minuti e trentotto secondi dopo che il cuore di Leila smette di battere la sua mente è in piena coscienza e quello che accade è sorprendente: scene cruciali della sua esistenza rivivono attraverso il ricordo dei sapori più intensi che abbia mai provato. Leila sta morendo, ma la sua anima lavora, implorando di essere salvata mentre abbandona il corpo. Ma cosa è successo a Leila, la prostituta, trovata cadavere di fronte a un campo di calcio umido e buio, dentro un bidone dell'immondizia con i manici arrugginiti?



LA SPOSA BAMBINA

PIEMME 2017

NOJOU ALI

Nojoud viene dallo Yemen. Nojoud ha solo dieci anni. Nojoud non è che una bambina. Una bambina divorziata. Perché anche se ha un lieto fine, questa non è una favola. È la storia di una battaglia, invece. La storia di una bambina che, in un paese in cui le donne sono spesso schiave inermi, ha saputo combattere con il cuore e il coraggio di una leonessa. È stata costretta a sposare un uomo che non aveva mai visto. Un uomo di trent'anni. Lei non ne aveva che otto. È stata picchiata. È stata obbligata a rinnegare la sua infanzia. Nojoud aveva paura. Nojoud voleva giocare. Voleva andare a scuola. Ha supplicato suo padre, sua madre, sua zia. "Non possiamo fare niente. Se vuoi, vai in tribunale da sola" le hanno risposto. Così, una mattina, Nojoud è scappata dalla sua casa-prigione. Si è incamminata da sola verso il tribunale di Sana'a. Si è ribellata alla legge degli uomini. Ha chiesto il divorzio. In un paese in cui oltre la metà delle spose sono bambine tra gli otto e i dieci anni, Nojoud ha trovato il coraggio di dire no.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare in quel giorno attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne.



LE RAGAZZE DI VIA RIVOLUZIONE

SOLFERINO 2019

VIVIANA MAZZA

Viviana Mazza dà spazio a una pluralità di voci in un grande reportage che ci porta nel cuore degli eventi, s tu per tu con le protagoniste, sui fronti apertidi uno scontro che non è tra femminile e maschile ma tra mutamento e tradizionalismo, tra giustizia e ingiustizia.



FERITE A MORTE

RIZZOLI 2014

SERENA DANDINI
MAURA MISITI

Il libro vuole dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, con la speranza di infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi



IL SESSO INUTILE

RIZZOLI 2009

ORIANA FALLACI

Un'inchiesta in giro per il mondo, dall'oriente a New York, pubblicata per la prima volta nel 1961 e ancora attuale. "Le donne non sono una fauna speciale e non capisco per quale ragione esse debbano costituire, specialmente sui giornali, un argomento a parte: come lo sport, la politica e il bollettino metereologico." (Oriana Fallaci).

TESTIMONIANZE E REPORTAGE



SE QUESTI SONO GLI UOMINI. LA STRAGE DELLE DONNE.

RICCARDO IACONAI

CHIERELETTERE 2015

L'incredibile racconto di una tragedia nazionale, che macina lutti e sparge dolore come una vera e propria macchina da guerra, che prima di finire sui giornali nasce nelle case, dentro le famiglie, nel posto che dovrebbe essere il più sicuro e il più protetto e invece diventa improvvisamente il più pericoloso. Riccardo Iacona ha attraversato il paese inseguendo le storie dei tanti maltrattamenti e dei femminicidi.



STRAORDINARIE. VITA E IMPRESE DI 30 DONNE DECISAMENTE FUORI DAGLI SCHEMI.

ELLENI

BECCO GIALLO 2019

Coraggiose, temerarie, sovversive, sognatrici. 30 donne straordinarie per 30 biografie a fumetti. La volontà e la determinazione di scegliere il proprio destino è ciò che accomuna queste donne profondamente diverse tra loro, per periodo storico vissuto, per provenienza geografica, per appartenenza sociale. Il racconto a fumetto di 30 vite di lotta, di resistenza, di coraggio, accomunate tutte da uno stesso obiettivo: la ricerca della propria libertà e della più piena affermazione.



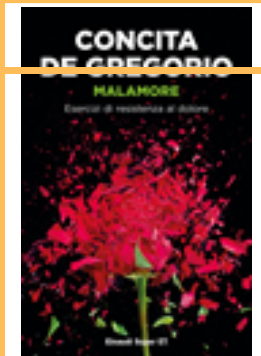


«L'HO UCCISA PERCHÉ L'AMAVO» FALSO!

**LOREDANA LIPPERINI
MICHELA MURGIA**

LATERZA 2013

Delitto passionale. Raptus. Gelosia. Depressione. Scatto d'ira. Tragedia familiare. Perché lei lo ha lasciato, chattava su Facebook, non lo amava più, non cucinava bene, lavorava, non lavorava. Nascondendo la vittima, le cronache finiscono con l'assolvere l'omicida: una vecchia storia, nata in tempi lontani e ancora viva fra noi. Per questo bisogna imparare a parlare di femminicidio. Tutti, non solo media. Dobbiamo farlo noi. Dobbiamo trovare le parole.



MALAMORE. ESERCIZI DI RESISTENZA AL DOLORE

CONCITA DE GREGORIO

EINAUDI 2017

"La domanda non è perché gli uomini si sentano tanto spesso autorizzati a esercitare violenza - verbale, fisica, psicologica - sulle donne che sostengono di amare. La vera questione - mi pare, piuttosto - è perché le donne non siano in grado di respingere la violenza, quando la riconoscono. Cosa le induce, cosa ci induce a sopportare il crescendo di umiliazioni, le piccole angherie domestiche, le prepotenze pubbliche che sempre preludono a un epilogo tragico? Cosa ci fa credere di poter cambiare, accogliere, domare la minaccia? C'è una sorta di presunzione, dice l'antica favola che apre questo libro: la topolina si innamora del gatto, convinta che lo renderà vegetariano. C'è un oscuro sentimento profondo che si nutre di sensi di colpa, raccontano le tante storie di donne - celebri, anonime - che come stelle cadenti illuminano la scena del delitto. Esercizi di resistenza al dolore, recita il sottotitolo. Forse la chiave è qui: nella confidenza che le donne hanno col dolore, la palestra che serve a trasformarlo in forza". (Concita De Gregorio)



MOLESTIE MORALI. LA VIOLENZA PERVERSA NELLA FAMIGLIA E NEL LAVORO.

EINAUDI 2015

MARIE-FRANCE HIRIGOYEN

Il "mobbing" è al centro dell'attenzione di molte riviste e giornali. È possibile distruggere qualcuno con le parole, gli sguardi, i sottintesi: espressioni come violenza perversa o molestia morale si riferiscono a questo tipo di situazioni. Con l'apporto di numerose testimonianze, l'autrice analizza le peculiarità dei rapporti perversi e mette in guardia contro ogni tentativo di banalizzazione. Che si tratti di una coppia, di una famiglia o degli impiegati di un'azienda, il processo che porta le vittime nella spirale della depressione, se non al suicidio, è lo stesso.



SE NON ORA, QUANDO? CONTRO LA VIOLENZA E PER LA DIGNITÀ DELLE DONNE

PIEMME 2012

a cura di
EVE ENSLER
MOLLIE DOYLE

Dalle nostre parti è insidiosa, strisciante, nascosta. Perfino glamour. In alcune parti del mondo, invece, è plateale e brutale. Così quotidiana da sembrare ineluttabile. E la violenza contro le donne. E la guerra alla dignità femminile. Tentacolare e multiforme. Donne vittime di stupri politici, rapite e picchiate perché pedine deboli sullo scacchiere dei conflitti tribali. Mogli che subiscono in silenzio tra le mura di casa. Figlie che vedono le madri tacere per anni di fronte ad assurde imposizioni religiose. Eve Ensler, paladina dei diritti femminili, dirige un coro di voci appassionate e autorevoli che diventa grido di libertà. Per dire che essere donna ancora oggi non è facile, perché si tende a negare che la violenza, nelle sue molteplici forme, esista. Questi racconti, toccanti, arrabbiati, emozionanti e a volte leggeri e poetici, ricordano che la dignità della donna è un bene che va tutelato e difeso da tutti. Per rendere il mondo migliore.



QUESTIONE DI GENERE

JUDITH BUTLER

IL FEMMINISMO E LA SOVVERSIONE DELL'IDENTITÀ

LATERZA 2003

Il libro che ha segnato un punto di svolta del femminismo internazionale e che è divenuto un classico del pensiero di genere. Judith Butler argomenta perché il corpo sessuato non è un dato biologico ma una costruzione culturale.



IL LIBRO DEL FEMMINISMO. GRANDI IDEE SPIEGATE IN MODO SEMPLICE.

SILVANA GANDOLFI

GRIGNANI 2019

Donna si nasce o lo si diventa? Può un uomo essere autenticamente femminista? A quali esigenze fa capo il femminismo nel Ventunesimo secolo? Il libro risponde a queste e ad altre domande, esplorando la lotta per la parità tra i sessi attraverso i secoli. Scritto in modo semplice e diretto, "Il libro del femminismo" include teorie, citazioni memorabili, aneddoti, immagini che gettano nuova luce sulla nostra percezione e sulle idee legate al femminismo. Inoltre, le pagine spiegano come il concetto stesso di femminismo abbia modificato il corso della storia per donne e uomini, dalle sue radici, passando per l'Illuminismo, fino ai giorni nostri e al fenomeno #MeToo.



NON È UN DESTINO. LA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE, OLTRE GLI STEREOTIPI.

LELLA PALLADINO

DONZELLI 2020

«La violenza contro le donne è l'estrema, grossolana, scalpitante, scomposta e irriducibile manifestazione del potere maschile che se ora, qui in occidente, resta fortemente limitato dalle norme, resiste in mille forme di legittimazione, si genera nella cultura e si nutre di nuove e vecchie visioni del mondo e della vita». Prefazione di Valeria Valente.

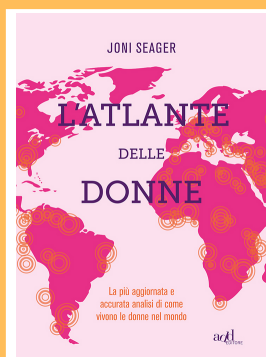


PER AMMAZZARTI MEGLIO

ILARIA BONUCCELLI

IL POZZO DI MICENE 2019

Lo stalking, i maltrattamenti, perfino i femminicidi non sono responsabilità solo di chi li commette. Sono responsabilità anche di chi non fa nulla per evitarli. Le 12 storie di questo libro di questo parlano. Raccontano come lo Stato contribuisca alla violenza sulle donne. Omissioni, burocrazia, negligenza, sottovalutazione, accomunano le istituzioni che non hanno saputo agire in modo appropriato nei confronti delle vittime. Per ammazzarle meglio ... Perché il lupo, spesso, non si nasconde (solo) nel bosco. Un lavoro prezioso, frutto di inchieste e interviste, che ha l'obiettivo di richiamare la società all'attenzione e alla comprensione di un fenomeno in allarmante crescita.



L'ATLANTE DELLE DONNE

JONI SEAGER

IADD EDITORE 2020

Con un meticoloso lavoro di ricerca e analisi, Joni Seager, geografa e docente di Global Studies alla Bentley University, racconta il mondo femminile in tutti i suoi aspetti: lavoro, salute, educazione, disuguaglianze, maternità, sessualità, contraccezione, aborto, alfabetizzazione, ricchezza, povertà, potere, diritti, femminismo... Infografiche colorate, cartine e schede sono la chiave per entrare in universo in cui, ancora oggi, le donne devono chiedere permesso a un uomo per uscire di casa, o sono costrette a interrompere gli studi per mancanza di politiche che le tutelino, in cui subiscono le violenze, spesso da parte del partner, o in cui non possono praticare alcuni sport perché a loro vietati.



IL CORAGGIO DELLE DONNE

IL MULINO 2020

DACIA MARAINI
CHIARA VALENTINI

Dopo secoli e anzi millenni di società patriarcali in cui sono rimaste in stato di minorità, subalterne agli uomini, senza diritti, senza identità sociale propria, nell'ultimo secolo le donne sono venute compiendo la loro rivoluzione. Ma stereotipi e ostilità continuano a essere d'ostacolo.

Due intellettuali con alle spalle una vita di impegno e militanza sulla questione femminile riflettono insieme sul lungo cammino percorso e con una vivida serie di ritratti di donne esemplari onorano le tante che con il loro coraggio ne hanno segnato il procedere.



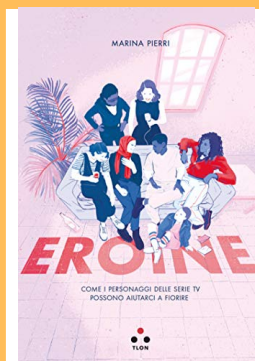
MA LE DONNE NO. COME SI VIVE NEL PAESE PIU' MASCHILISTA D'EUROPA

FELTRINELLI 2010

CATERINA SOFFICI

Il libro racconta storie, personaggi e fenomeni come la degenerazione dell'immagine delle donne in televisione e nella pubblicità, descrive le donne reali, che quotidianamente devono fare i conti con discriminazioni sul lavoro, part-time negati e l'impossibilità di conciliare lavoro e vita familiare.





EROINE. COME I PERSONAGGI DELLE SERIE TV POSSONO AIUTARCI A FIORIRE

MARINA PIERRI

TLON 2020

Una serie TV può cambiare la percezione di intere nazioni su tematiche sociali, scientifiche, politiche, relazionali, dando voce a persone che nella nostra società sono ancora invisibili, a cui non viene mai data la parola. Il merito di Marina Pierri è la capacità di mettere insieme mondi che fanno fatica a parlarsi: quello del femminismo intersezionale e quello della psicologia del profondo. In "Eroine", Marina Pierri prende il testimone da una vasta letteratura filosofica, cinematografica e psicologica, e compie un'operazione ancora inedita: pur parlando del potere delle storie, mette al centro proprio la potenza dei personaggi delle serie TV, mostrando il loro valore archetipico. Prefazione di Maura Gancitano.

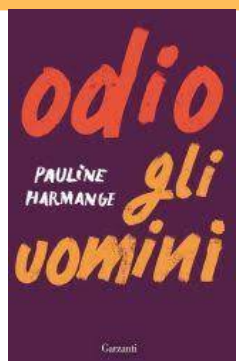


LIBERATI DELLA BRAVA BAMBINA OTTO STORIE PER FIORIRE

MAURA GANCITANO
ANDREA CALAMEDICI

HARPERCOLLINS 2019

Cosa significa essere donna? Non alzare la voce, non ribellarsi. Obbedire al padre, al marito, alla società. Significa calma e sottomissione. Dover essere una brava bambina, poi una brava moglie e una brava madre. Gli autori raccontano l'altra faccia della luna: e cioè come fin dagli albori dell'umanità, in saghe, leggende ed epopee letterarie, i modelli di donne forti sono sempre stati ridotti al silenzio. Con la guida della filosofia, che ci aiuta a domandarci il significato delle cose e ci indica un comportamento nel mondo, questi ritratti femminili insegnano come trasformare le gabbie in chiavi e volgere le difficoltà in opportunità. Solo così ci si potrà finalmente permettere di esistere, e non aver paura di fiorire. Fare filosofia aiuta a piazzare punti interrogativi alla fine delle parole, come fossero esplosivi. Non più "donna", ma "donna?", non più "si fa così", ma "si fa così?". Non più "è sempre stato così", ma "è sempre stato così?". In questo modo ogni preconetto esplode, e si aprono passaggi segreti impensabili e altrimenti invisibili.



ODIO GLI UOMINI

PAULINE HARMANGE

GARZANTI 2021

Se non credere agli uomini, disprezzarli, e perché no, persino odiarli, fosse una risposta utile al sessismo dilagante? Se questa reazione offrisse una possibile vita di uscita dall'oppressione, e desse inizio a una nuova forma di resistenza? Forse, proprio odiando gli uomini, si potrà essere finalmente libere.

Pubblicato inizialmente da un piccolo editore in Francia, *Odio gli uomini* ha subito minacce di interdizione e di denunce penali da parte di un funzionario del ministero francese per la Parità di genere, con l'accusa di incitamento all'odio. Il libro è oggi diventato un bestseller pubblicato in tutto il mondo, con il quale Pauline Harmange lancia un grido di battaglia, provocatorio quanto urgente, per le donne di ogni luogo e di tutte le età.



STAI ZITTA

MICHELA MURGIA

E ALTRE NOVE FRASI CHE NON VOGLIAMO SENTIRE

EINAUDI 2021

Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo, parlare è ancora considerata la più sovversiva. Succede quando fate un bel lavoro, ma vi chiedono prima se siete mamma. Quando siete le uniche di cui non si pronuncia mai il cognome, se non con un articolo determinativo davanti. Quando si mettono a spiegarvi qualcosa che sapete già perfettamente, quando vi dicono di calmarvi, di farvi una risata, di scopare di più, di smetterla di spaventare gli uomini con le vostre opinioni, di sorridere piuttosto, e soprattutto di star zitta.



INSEGNARE LA LIBERTÀ A SCUOLA. PROPOSTE EDUCATIVE PER RENDERE IMPENSABILE LA VIOLENZA MASCHILE.

ARNE SVINGEN

CAROCCHI 2017

Oggi da molte parti si riconosce la necessità che la scuola si faccia protagonista del cambiamento indispensabile per affrontare il grave problema della violenza maschile sulle donne, segno evidente dell'incapacità degli uomini di misurarsi con la libertà femminile. Perché le giovani generazioni possano cominciare a sperimentare forme di convivenza civile e non violenta fra i sessi è però essenziale un agire educativo non episodico, ma capace di modificare l'assetto su cui tale violenza trova il suo fondamento: una cultura centrata su un unico soggetto, il maschile.



CHIAMARLO AMORE NON SI PUÒ. 23 SCRITTRICI RACCONTANO AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

a cura di

DONATELLA CAIONE

MAMMEONLINE 2013

23 scrittrici per ragazzi ci offrono questi racconti per aiutarci a riflettere e a dialogare, perché non rimaniamo in silenzio di fronte ai tremendi fatti di cronaca. Ma anche perché sappiamo reagire a ciò che può succedere intorno a noi, non solo quando si tratta di violenza fisica, ma anche di gesti e comportamenti che comunque feriscono profondamente.

1522

NUMERO - CHAT - APP
ANTIVIOLENZA E STALKING



EDUCARE AL FEMMINISMO. COME FORMARE PERSONE LIBERE, SICURE DI SÈ E RISPETTOSI DEGLI ALTRI A PRESCINDERE DAL SESSO.

IRIA MARANON

SALANI 2018

Perché le bambine a partire dai sei anni si sentono meno intelligenti dei bambini? E perché i ragazzi sottostimano le capacità delle loro compagne di università? La colpa è degli stereotipi. I giochi e i riferimenti culturali mostrano alle bambine e ai bambini come devono comportarsi: il colore rosa, le bambole, le pentoline e le principesse da un lato; l'azzurro, le macchinine, il calcio e i supereroi dall'altro. Per non parlare delle circostanze in cui pretendiamo che le bambine siano sottomesse, tranquille e obbedienti e quelle in cui un maschio non può piangere, ma deve essere forte e coraggioso. Non sarebbe meglio che tutti fossero liberi di sentire, esprimersi e agire? Per costruire una società più giusta e uguagliaria dobbiamo insegnare ai nostri figli a essere solidali e felici, a pensare al di là delle convenzioni e dei modelli proposti dalla televisione, il cinema, la letteratura e i social. Per tutto questo è necessario educare al femminismo, sia i bambini che le bambine.



STORIE DELLA BUONANOTTE PER BAMBINE RIBELLI. 100 VITE DI DONNE STRAORDINARIE.

FRANCESCA CAVALLO
ELENA FAVILLI

MONDADORI 2017

100 esempi di forza e coraggio al femminile, per tutte le donne, grandi e piccole, che puntano sempre in alto. 100 donne straordinarie che hanno cambiato il mondo, 100 favole per sognare in grande!



STORIE DELLA BUONANOTTE PER BAMBINE RIBELLI 2.

FRANCESCA CAVALLO
ELENA FAVILLI

MONDADORI 2018

Beyoncé, Mary Shelley, J.K. Rowling, Beatrix Potter e Steffi Graf sono solo alcune delle 100 storie raccolte in Storie della buonanotte per bambine ribelli 2: 100 eroine, 100 favole, 100 esempi di coraggio per continuare a sognare in grande.



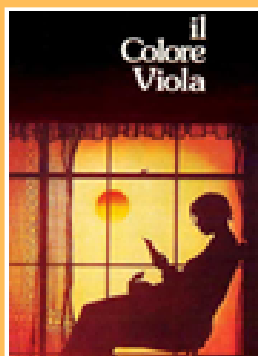
DONNE SENZA PAURA. 150 ANNI DI LOTTE PER L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE. LIBERTÀ, UGUAGLIANZA, SORELLANZA.

MARTE BREEN
JENNY JORDAHL

TRE60 2019

In ogni parte del mondo le donne hanno lottato e lottano ancora per la loro emancipazione e i loro diritti. Questo libro racconta la storia che tutti dovremmo conoscere. È il viaggio che le nostre mamme, le nostre nonne e le nostre bisnonne hanno compiuto per arrivare fino a oggi.

Donne senza paura è il racconto di questo percorso, visto attraverso la vita di donne-simbolo: dall'antischiavista Sojourner Truth a Olympe de Gouges, che scrisse la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina, da Margaret Sanger, che creò la prima clinica per le donne, fino a Malala, che ha ottenuto il premio Nobel per la pace, e alle numerose donne del movimento #Metoo. Per non dimenticare. Per non dare per scontati i diritti ottenuti. Perché la lotta non è finita.



IL COLORE VIOLA

USA 1985

STEVEN SPIELBERG

Nell'America degli anni Venti una ragazza nera, maltrattata da una società razzista e maschilista, trova conforto nella sincera e profonda amicizia con una donna.



MUSTANG

TURCHIA 2015

DENIZ GAMZE ERGUEVEN

All'inizio dell'estate in un remoto villaggio turco Lale e le sue quattro sorelle scatenano uno scandalo dalle conseguenze inattese per essersi messe a giocare con dei ragazzini tornando da scuola. La casa in cui vivono con la famiglia si trasforma un po' alla volta in una prigione, i corsi di economia domestica prendono il posto della scuola e per loro cominciano ad essere combinati i matrimoni. Le cinque sorelle, animate dallo stesso desiderio di libertà, si sottrarranno alle costrizioni loro imposte.

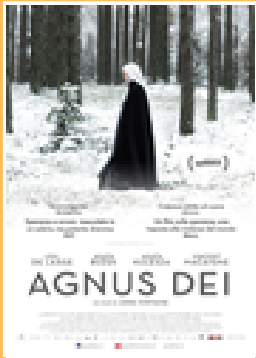
JON AVNET



POMODORI VERDI FRITTI ALLA FERMATA DEL TRENO.

USA 1991

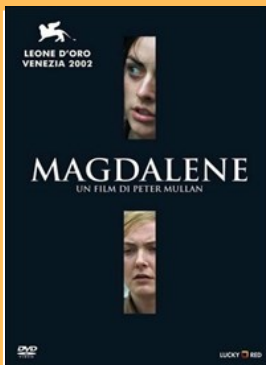
Un'anziana signora riaccende la voglia di vivere di una casalinga grassa e frustrata, raccontandole la grande storia di amicizia di due giovani donne anticonformiste le quali, nell'America degli anni Trenta, ebbero il coraggio di ribellarsi alla prepotenza maschile.

**AGNUS DEI**

FRANCIA, POLONIA 2016

ANNE FONTAINE

Polonia, 1945. Mathilde, una giovane dottoressa francese della Croce Rossa, è in missione per assistere i sopravvissuti della Seconda Guerra Mondiale. Quando una suora arriva da lei in cerca di aiuto, Mathilde viene portata in un convento, dove alcune sorelle incinte, vittime della barbarie dei soldati sovietici, vengono tenute nascoste. Nell'incapacità di conciliare fede e gravidanza le suore si rivolgono a Mathilde, che diventa la loro unica speranza.

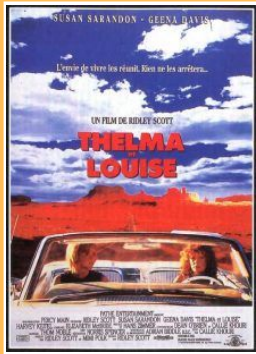
**MAGDALENE**

REGNO UNITO 2002

PETER MULLAN

Nei conventi irlandesi della Maddalena venivano rinchiusi, per volontà della famiglia, le ragazze peccatrici affinché espiassero le loro colpe. Dentro le mura in realtà le giovani erano costrette a lavorare duramente come lavandaie, sottoposte ad umiliazioni fisiche e verbali, costrette al silenzio. Margaret, Bernadette e Patricia sono tra le poche ad essere riuscite a mettere fine alla loro segregazione e a costruirsi una vita. L'ultimo convento della Maddalena è stato chiuso nel 1996.

**La violenza di genere
trova terreno fertile
nell'ignoranza**



THELMA E LOUISE

USA 1990

RIDLEY SCOTT

Louise fa la cameriera in un fast food e ha qualche problema con il suo fidanzato Jimmy, musicista sempre in viaggio. Thelma è sposata con Darryl che la vorrebbe sempre zitta in cucina mentre lui guarda le partite di football in tv. Un giorno le due amiche decidono di prendersi una pausa e di nascosto partono in macchina per una vacanza. Il loro viaggio si trasforma in una fuga quando Louise uccide un uomo mentre tenta di violentare Thelma. Le due amiche decidono di andare in Messico ma la polizia è sulle loro tracce.

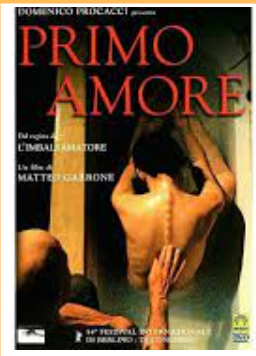


MONSTER

USA 2003

PATTY JENKINS

Aileen si mantiene prostituendosi e commette il suo primo omicidio per legittima difesa. La vittima è un cliente 53enne che le stava usando violenza. Questo tentato stupro scatena in lei una reazione a catena che la spinge a commettere altri omicidi. Ma il desiderio di Aileen è solo quello di essere amata, e la relazione con Selby è l'unico punto fermo nella sua vita. Nonostante questo Aileen non smette né di prostituirsi né di uccidere, mantenendo Selby all'oscuro di tutto, mentre i media cominciano a dare risalto al caso. Quando Aileen verrà fermata dalla polizia, saranno 7 gli omicidi commessi. Aileen diventerà il centro dell'attenzione mass-mediatica come la prima donna serial killer della storia ma avrà anche definitivamente perso Selby. Aileen Wuornos verrà giustiziata il 9 ottobre 2002, in Florida. Tratto dalla storia vera di Aileen Wuornos.

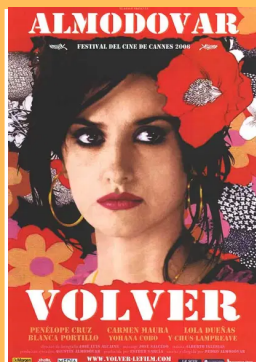


PRIMO AMORE

ITALIA 2004

MATTEO GARRONE

Vittorio cerca una donna che corrisponda al suo ideale. Attraverso un annuncio incontra Sonia, una ragazza dolce, simpatica, intelligente, ma che pesa troppo rispetto al suo ideale. Lui, che di mestiere fa l'orafo, vorrebbe modellare il suo corpo e la sua mente come il fuoco fa con l'oro dei suoi gioielli. Lei, resta prigioniera di quel vincolo amoroso che si trasforma, quasi inavvertitamente, in un reciproco gioco al massacro. In una torretta circondata dal verde delle colline venete due amanti si isolano perdendo progressivamente il contatto con la realtà e con il resto del mondo.



VOLVER. TORNARE.

SPAGNA 2006

PEDRO ALMODOVAR

A Madrid Raimunda lavora senza sosta per mantenere la figlia Paula e il marito Paco sempre attaccato alla bottiglia. Sua sorella Sole è divorziata e lavora come parrucchiera abusiva a casa sua. Le due sorelle sono rimaste orfane da quando hanno perso entrambi i genitori nell'incendio della loro casa in un paese della Mancha alcuni anni prima. Nel paese l'unica rimasta è la zia Paula che continua a parlare della sorella Irene, la madre di Raimunda e Sole, come se fosse ancora viva. Quando l'anziana zia muore la situazione cambia e il passato ritorna.

1522 NUMERO ANTI VIIOLENZA E STALKING

Il numero di pubblica utilità 1522 è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile. L'accoglienza è disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.

The public utility number 1522 is active 24 hours a day, everyday of the year and is accessible from the entire national territory for free, both from landline and mobile. The reception is available in Italian, English, French, Spanish and Arabic languages.

La mise en action du numéro d'utilité publique est disponible gratuitement, 24 heure sur 24, tous les jours de l'année et l'accueil est disponible en: Italien, Anglais, Français, Espagnol et Arabe.

El número de utilidad pública 1522 está activo las 24 horas sobre 24, todos los días del año y está disponible de forma gratuita en todo el territorio nacional, tanto desde red fija como móvil. La acogida está disponible en italiano, Inglés, francés, español y árabe.

إن الرقم 1522 هو خدمة عامة متوفرة على مدار الساعة طوال السنة ومتاحة مجاناً من كامل الأراضي الوطنية، سواء عبر شبكة الهاتف الثابت أو الجوال. ويتم تلقي الاتصالات باللغة الإيطالية، والإنجليزية، والفرنسية، والإسبانية، والعربية.


**Richiedi il catalogo in formato .pdf a:
biblioteca@comune.caponago.mb.it**



Biblioteca Italo Calvino Caponago

**Orari Biblioteca:
da martedì a venerdì 15.00 – 18.30
sabato 9.00 – 12.15**

Via Voltolina 20
20867 Caponago (MB)
T. 02 959698252

biblioteca.caponago@cubinrete.it
biblioteca@comune.caponago.mb.it
www.comune.caponago.mb.it
 **Comune Caponago**